



---

**WEBINAR**  
**LEGGE DI BILANCIO 2023**  
**E PROVVEDIMENTI DI FINE ANNO**

---

**STEFANIA DOTA**  
**Vicesegretario Generale ANCI**

**16 gennaio 2023**

---

## ULTIMI PROVVEDIMENTI 2022:

- ***DL AIUTI QUATER – D.L. 18 novembre 2022, n. 176***
- ***D.L. MILLEPROROGHE – D.L. 29 dicembre 2022, n. 198***

**Norme in materia di procedure di affidamento di lavori  
(Art.10, co. 1 e 2)**

**1/2**

La norma viene incontro alle difficoltà segnalate dall'ANCI rispetto alla delicata questione degli affidamenti diretti per i Comuni per opere PNRR ed interviene sull'accesso ai contributi di cui al fondo opere indifferibili per gli enti rimasti esclusi dall'applicazione del DPCM del 28/7/2022.

*Il **primo comma** riguarda i Comuni non Capoluogo per gli interventi PNRR e PNC e dispone che – come richiesto dall'ANCI - tali enti possono compiere affidamenti diretti fino a 139.000 euro, per acquisti di servizi e forniture.*

*Per i medesimi Enti, dunque, solo oltre tale soglia di acquisti di servizi e forniture, scatta l'obbligo di ricorrere alle aggregazioni (attraverso Centrali di committenza e Soggetti aggregatori; Unioni di Comuni, Consorzi e Associazioni; Province e Città Metropolitane; Comuni Capoluogo di Provincia).*

*Per i lavori invece la soglia, oltre la quale scatta l'obbligo per i medesimi Enti di ricorrere alle aggregazioni, per gli affidamenti diretti e sempre per opere finanziate a valere su risorse del PNRR e del PNC, rimane invariata e fissata a 150.000 euro.*

**Norme in materia di procedure di affidamento di lavori  
(Art.10, co. 1 e 2)**

**2/2**

Il **secondo comma**, invece, consente alle stazioni appaltanti rimaste escluse nel 2022 dalla compensazione per la variazione dei prezzi dei materiali da costruzione, per opere PNRR e PNC (articolo 26, c. 7 del dl 50/2022), l'accesso ai contributi di cui al fondo per l'avvio delle opere indifferibili, regolato dal DPCM del 28/7/2022.

Il decreto attuativo previsto dalla norma è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 gennaio 2023 n. 9 ed è consultabile anche sul sito web dell'ANCI al seguente link:  
<https://www.anci.it/fondo-opere-indifferibili-decreto-mef-rqs-per-risorse-alle-sa-che-nel-2022-non-hanno-avuto-accesso/>

**Appalti autonomi per i piccoli comuni e proroga realizzazione opere medie  
(Art. 10, commi 2 bis e 2 ter)**

Su proposta dell'ANCI viene prorogata al 31 marzo p.v. la possibilità di realizzare le opere di messa in sicurezza degli edifici e del territorio previsti dal PNRR (cd "Medie opere"), evitando quindi che importanti risorse PNRR vadano perdute o siano oggetto di revoca a causa di ritardi di modesta entità nell'affidamento dei lavori.

**Sanatoria:**

Vengono altresì considerate pienamente legittime tutte quelle procedure di gara avviate autonomamente dai Comuni non capoluogo, prevalentemente piccoli Comuni, senza passare per aggregazioni, centrali di committenza, soggetti aggregatori, ecc.

**Risorse per investimenti in rigenerazione urbana per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti  
(Art. 14-quinquies)**

Viene istituito un fondo presso il Ministero dell'interno per investimenti in **rigenerazione urbana** a favore dei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, con una dotazione di 115 milioni di euro per l'anno 2025 e di 120 milioni di euro per l'anno 2026. Con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il MEF, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare **entro il 30 giugno 2023**, sono individuati i criteri di riparto del fondo. Il decreto disciplina altresì le modalità di utilizzo delle risorse, ivi incluse le modalità di utilizzo dei ribassi d'asta, di monitoraggio, di rendicontazione, nonché le modalità di recupero ed eventuale riassegnazione delle somme non utilizzate.

## **Proroga di disposizioni in materia di incarichi di vicesegretario comunale (Art. 14-sexies)**

Viene prorogata al 31 dicembre 2023 la possibilità di conferire incarichi di vicesegretario comunale per una durata massima di 24 mesi (prevista dall'art. 16-ter, commi 9 e 10, del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito in legge 28 febbraio 2020, n. 8). I relativi incarichi, se conferiti entro tale data, proseguono sino alla naturale scadenza.

*Sull'applicazione di tale norma si segnalano le Circolari del Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Interni e Territoriali del 9 aprile 2020 e del 9 agosto 2021.*



**Proroga termini assunzioni assistenti sociali  
(Art. 1, comma 19)**

La norma, **richiesta dall'ANCI, estende al 31 dicembre 2023** il termine per la maturazione del requisito temporale dei 36 mesi di servizio **per la stabilizzazione degli assistenti sociali.**

---

**Deroga inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale  
(Art. 1, comma 20)**

La norma, **richiesta dall'ANCI, proroga al 31 dicembre 2023 la possibilità di conferire gli incarichi di cui all'art. 7, comma 1, del decreto legislativo 39/2013, per i componenti degli organi elettivi dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti** e per coloro che siano stati presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, in deroga al c.c. periodo di «raffreddamento» dei due anni successivi alla cessazione dell'incarico. Il divieto di cui al citato comma 1 riguarda gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali nella Regione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale e gli incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale.

---

## **Regolarizzazione delle posizioni contributive INPS (Art. 9, comma 1)**

La norma, **richiesta dall'ANCI**, a seguito delle difficoltà e della complessità delle procedure di revisione delle posizioni contributive segnalate dalle sedi regionali dell'INPS, **proroga al 31 dicembre 2023 il termine per la regolarizzazione delle posizioni contributive** di cui all'articolo 3, comma 10-bis, della legge 335/1995, così come modificato dal decreto legge n. 4/2019.

Si ricorda che secondo tale norma per le gestioni previdenziali esclusive e per i fondi per i trattamenti di previdenza, i trattamenti di fine rapporto e i trattamenti di fine servizio amministrati dall'INPS cui sono iscritti i lavoratori dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i termini di prescrizione di cui ai commi 9 e 10, riferiti agli obblighi relativi alle contribuzioni di previdenza e assistenza sociale obbligatoria afferenti ai periodi di competenza fino al 31 dicembre 2017, non si applicano fino al 31 dicembre 2022, fatti salvi gli effetti di provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato nonché il diritto all'integrale trattamento pensionistico del lavoratore.

---

---

# **LA LEGGE DI BILANCIO 2023**

***LEGGE 29 DICEMBRE 2022 N. 197***

***Pubblicata sul SO della Gazzetta Ufficiale n. 43/L***

***Entrata in vigore il 1 gennaio 2023***

**Smart working per lavoratori fragili**  
**(Art. 1, comma 306)**

La norma concerne l'applicazione, nel primo trimestre del 2023, dell'istituto del **lavoro in modalità agile per i dipendenti**, pubblici e privati, rientranti nelle situazioni di fragilità di cui al D.M. 4 febbraio 2022. Si prevede che il datore di lavoro, per tali soggetti, assicuri lo svolgimento della prestazione lavorativa con tale modalità.

---

**Emolumento accessorio una tantum  
(Art. 1, commi 330-332)**

E' previsto, per il solo anno 2023, un **incremento** per la contrattazione collettiva nazionale (in applicazione dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), e per i miglioramenti economici del personale statale in regime di diritto pubblico (di cui all'articolo 1, comma 609 della legge 30 dicembre 2021, n. 234) **di 1 miliardo di euro destinato all'erogazione di un emolumento accessorio una tantum**, da corrispondere per tredici mensilità, da determinarsi nella misura dell'1,5 per cento dello stipendio, con effetti ai soli fini del trattamento di quiescenza.

***La norma stabilisce che per il personale dipendente dei Comuni, gli oneri sono posti a carico dei rispettivi bilanci ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.***

---

**Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche**

**(Art. 1, commi 369-379)**

**1/2**

Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, registrati a seguito dell'aggiornamento, **per l'anno 2023**, dei prezzari regionali (ai sensi dell'art. 23, comma 16, terzo periodo, del D. Lgs. 50/2016) e **in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023**, anche tramite accordi quadro ovvero affidate a contraente generale, **la dotazione del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili** di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 18 maggio 2022, n. 50, **è incrementata di 500 milioni di euro per il 2023, di 1 miliardo di euro per il 2024, 2 miliardi di euro per l'anno 2025, 3 miliardi di euro per l'anno 2026 e 3,5 miliardi per l'anno 2027.**

Per le stesse finalità e a valere sulle risorse del suddetto Fondo, agli interventi degli enti locali, finanziati con risorse previste dal PNRR, nonché dal PNC, **è preassegnato**, un contributo aggiuntivo **pari al 10 per cento** dell'importo stabilito nel decreto di assegnazione, di cui al predetto decreto.

# *LEGGE DI BILANCIO 2023- Legge 29 dicembre 2022 n. 197*

## **Fondo MEF per compensare revisione prezzi derivante dall'aumento del costo dei materiali da costruzione per le opere pubbliche (Art. 1, commi 369-379) 2/2**

A tale preassegnazione accedono, su base semestrale, gli enti locali attuatori, di cui all'articolo 2, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, che **avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023.**

Le amministrazioni statali finanziatrici degli interventi o titolari dei relativi programmi di investimento provvedono, **entro e non oltre il 5 gennaio 2023**, ad aggiornare i sistemi di monitoraggio della Ragioneria Generale dello Stato completando l'inizializzazione dei progetti oggetto di finanziamento e le attività di profilazione degli utenti.

**Entro il 10 gennaio 2023 ed il 10 giugno 2023 le amministrazioni statali finanziatrici individuano, sulla base dei dati presenti sui predetti sistemi informativi, l'elenco degli enti locali potenzialmente destinatari della preassegnazione, completo dei CUP.** Tale elenco viene pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione statale finanziatrice entro il medesimo termine.

**Entro i successivi 20 giorni gli enti locali accedono all'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della RGS al fine di confermare la preassegnazione.**

Con decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare rispettivamente entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, è approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata la conferma di accettazione della preassegnazione.

**Finanziamento per i segretari comunali per i comuni fino a 5.000 abitanti  
(Art. 1, comma 828)**

La norma prevede che, per supportare i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, a decorrere dall'anno 2023 e per la durata del PNRR, fino al 31 dicembre 2026, le risorse previste dall'art. 31-bis, comma 5, del d.l. 152/2021, ossia le risorse del fondo per le assunzioni straordinarie di personale dei piccoli comuni, possano essere destinate a sostenere gli oneri relativi al trattamento economico del Segretario Comunale ovvero ad assistenza tecnica per adempimenti amministrativi legati alla realizzazione di misure del PNRR.

---

---

***GRAZIE PER L'ATTENZIONE***